



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO - -ALANNO
Prot. 0015088 del 21/10/2024
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Istituto Professionale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 - 085/8573123
C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E <http://www.omnicomprensivoalanno.edu.it>
Codice univ. UFLCY8 E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p. c. AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL COMMISSARIO PER L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELL'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALANNO

ALBO ON LINE
SITO WEB

OGGETTO: 3^A INTEGRAZIONE ALL' ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 (AA.SS. 2022-25) GIA' DIRAMATO CON PROT. N. 13957 DEL 24-11-2021 PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF E INTEGRATO CON PROT. N. 16672 DEL 19-12-2022 E CON PROT. N. 16204 DEL 4-12-2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **PREMESSO** che la presente direttiva del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2024/25, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità della direttiva prot. n. 13957 del 24-11-2021, che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione, e delle successive prot. n. 16672 del 19-12-2022 e prot. n. 16204 del 4-12-2023 qui integralmente richiamate;
- **VISTO** il D.P.R. N. 297/94;
- **VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;
- **VISTA** la L. 59/1997, art. 21 e successive modifiche;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ;
- **VISTO** il D.lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto (Commissario straordinario);
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

- **VISTO** il RAV d'istituto;
- **VISTO** il precedente PTOF;
- **VISTO** il D.M. 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020;
- **VISTA** l' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida, riguardanti la Valutazione nella scuola primaria;
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;
- **VISTO** il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica;
VISTE le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con Decreto Ministeriale RD 0000183 del 7 settembre 2024;
- **VISTO** l'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro per l'istruzione ed il Merito per l'anno 2024;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** dell'organico dell'autonomia assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti;
- **CONSIDERATO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **PRESO ATTO** degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione Europea – next generation eu;
- **CONSIDERATO** altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Azione 1 e Azione 2;
- **VISTA** la nota Nota MIM n. 39342 del 27/09/2024 avente ad Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

- **VISTA** la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";
- **VISTE** le Linee guida per l'Orientamento, prot. n. 328 del 22-12-2022;
- **VISTA** La Legge 17 maggio 2024 n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo";
- **VISTA** la Nota ministeriale 6642 del 18/09/2024 "Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe – fentanyl e nuovi oppioidi sintetici";
- **VISTA** la CM n. 5274 dell'11 luglio 2024 recante disposizioni in merito all'uso degli smartphone a.s. 2024-2025;
- **VISTO** il DM 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;
- **VISTO** il DM 65 del 12-04-2023 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche che prevede un intervento a rivolto agli studenti e un intervento B indirizzato alla formazione dei docenti;
- **VISTO** il DM 66 del 12-04-2023 riguardante la Formazione del personale scolastico per la transizione digitale;
- **TENUTO CONTO** della costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;
- **TENUTO CONTO** del gruppo operativo di lavoro sulle Stem e il Multilinguismo per gli alunni;
- **TENUTO CONTO** della Comunità di pratiche per la formazione relativa alla transizione digitale DM 66/2023;
- **TENUTO CONTO** delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari Nota Miur 3645 del 1/03/2018;
- **TENUTO CONTO** della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- **TENUTO CONTO** delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
- **VISTA** la nota n. 39343 del 27-09-2024, Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- **TENUTO CONTO** delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione in ordine alle priorità e ai traguardi;
- **RITENUTO NECESSARIO** integrare l'Atto di indirizzo già emanato lo scorso a.s.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente 3^a integrazione all'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

a) REVISIONE E INTEGRAZIONE DI PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DEI RISULTATI INVALSI

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano:

ESITI DEGLI STUDENTI

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO

<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare nelle classi 1[^] e 2[^] il numero degli studenti che si posiziona nella fascia valutativa media (8) in italiano, matematica e inglese 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca in fascia valutativa media (voto 8), in italiano, in matematica e in inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a.s.2021-22)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia valutativa medio-alta in italiano, inglese e matematica (livello avanzato nelle classi 5[^] primaria; con valutazione tra 8 e 10 nelle classi 3[^] secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il numero degli alunni che si colloca in fascia valutativa medio-alta (livello avanzato in 5[^] primaria; con valutazione tra 8 e 10 in 3[^] secondaria) innalzando del 10% la percentuale in italiano, matematica e inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a.s. 2021-22)
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA'	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO

<ul style="list-style-type: none"> ● Diminuire il numero di studenti posizionati al livello 1 e 2 in italiano e matematica (classi 2[^] e 5[^]) ● Azzerare il numero di studenti che raggiunge solo il livello Pre B1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening classe 5[^]) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 25 % il n. degli studenti posizionati almeno a livello 3 sia in italiano che in matematica (classi 2[^] e 5[^]) (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2021-22) ● Aumentare del 20% il n. di studenti che raggiunge i livelli di competenza B1 e B2 in inglese (sia nella Reading che nella Listening)(classe 5[^]- dati di partenza esiti Invalsi a.s. 2021-22)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Diminuire il numero di alunni che raggiunge il livello A1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening - classe 3[^] secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 25 % il n. di alunni che raggiunge i livelli di competenza A2 in inglese (sia nella Reading che nella Listening- classe 3[^] secondaria) (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2021-22)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITA'	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare il curricolo verticale dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente alle competenze di Ed. Civica ● Implementare il curricolo verticale di Ed.Civica riferito alle classi ponte
<ul style="list-style-type: none"> ● Essere cittadini responsabili e consapevoli nel rispetto dei principi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare il curricolo di ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale della legalità e della solidarietà ● Implementare il curricolo di ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale dello sviluppo sostenibile ● Elaborare un curricolo digitale d'Istituto

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI SCOLASTICI

	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari, per assi (IPA); percorsi di Ed. Civica; PCTO (solo scuole 2°ciclo) ● Attivare percorsi di recupero e
--	---

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p>	<p>consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese mediante: il supporto dei docenti di potenziamento in orario curricolare; attività per gruppi di livello (quando e dove possibile); progetti specifici in orario extracurricolare; progetti PON per lo sviluppo delle competenze di base; percorsi progettati con azioni del PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare percorsi di potenziamento e di sviluppo delle eccellenze mediante: certificazione linguistica Trinity; percorsi PON per lo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica e delle STEM; percorsi di lettura e di scrittura
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo e del benessere emotivo, a favore dell'inclusione, valorizzando e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, teal, cooperative learning, peer to peer, debate, apprendimento situato, flipped, classroom...) ● Innovare gli ambienti di apprendimento ripensando a spazi e luoghi che prevedano soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari utili ad implementare pratiche didattico- educative che aiutino a ridurre i divari territoriali

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà valutazione autentica; UDA disciplinari; percorsi trasversali per lo sviluppo dei processi logici e per la comprensione del testo; simulazioni di prove INVALSI finalizzate all'attivazione di processi di meta cognizione e autovalutazione (riflessione sugli errori)
---	--

AREA DI PROCESSO**OBIETTIVI DI PROCESSO****COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare il Curricolo verticale delle discipline riferito alle classi ponte (I CICLO) ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; percorsi di cittadinanza, ed. Civica; PCTO (solo scuole superiori)
--	--

- 1) Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei dati rilevati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) integrati con le rilevazioni INVALSI, a partire da quelli riferiti all'a.s. 2022-23 ed in particolare dei seguenti aspetti:

I ciclo = concentrarsi in particolar modo sulle cl. 5^a primaria e 3^a secondaria di 1° grado che, pur presentando esiti in linea e/o superiori ai dati di riferimento a livello regionale e nazionale nelle prove Invalsi e risultati scolastici abbastanza buoni, necessitano di azioni di intervento per incrementare il numero degli alunni nelle fasce valutative medio-alte in italiano, matematica e inglese, in quest'ultima disciplina riducendo il n. degli alunni al Livello A1 negli esiti Invalsi di cl. 3^a secondaria.

Il ciclo = porre attenzione sulle classi 1^a e 2^a dell'ITA di Alanno e dell'IPA di Villareia (classi conclusive dell'obbligo scolastico) per monitorare ed arginare l'esito di scarsi risultati scolastici in italiano, matematica e inglese aumentando il n. degli studenti almeno al livello 3. E' necessario predisporre misure di accompagnamento e sostegno, che possano agevolare il superamento delle difficoltà generalmente riscontrate in italiano, matematica e inglese, sia nei risultati scolastici che nelle prove Invalsi, al fine di consolidare gli apprendimenti prima del passaggio al successivo triennio.

Negli esiti delle Prove nazionali Invalsi per le classi 5^a dell'ITA è necessario aumentare il n. degli studenti almeno al livello 3 in italiano e matematica nonché azzerare il n. degli studenti ancora al Livello Pre B1 in inglese

b) INTEGRAZIONE INVESTIMENTO 1.4 "INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL I E NEL II CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;

a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali (I ciclo) e nelle Linee Guida (II ciclo): percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi); percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori); percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

c) INTEGRAZIONE AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS E AZIONE 2 NEXT GENERATION LABS

E' necessario tenere conto che il Ministero, come previsto nel PNRR, sostiene il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM, (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Ciò premesso.

Per le **Next generation classrooms** è necessario tenere conto della dimensione “didattica” dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e allestire ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere, che siano aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding con attività didattiche orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE “Avanguardie educative”
- formazione specifica per i docenti.

Per le **Next generation labs** è necessario tenere conto che le azioni andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento, già precedentemente delineate nel corso della formulazione del PTOF 2022-25, con un'immediata ricaduta sulla didattica degli investimenti in hardware, software, reti, dotazioni e soluzioni tecnologiche innovative, mediante una progettualità che renda efficienti ed efficaci tutti gli ambienti di apprendimento e che crei un ambiente laboratoriale innovativo – eventualmente diffuso e non vincolato quindi ad uno specifico locale, considerando che “il laboratorio è in primo luogo uno spazio aperto della mente”:

-sostenere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento valorizzando le possibili prospettive di efficacia nonché la libertà di azione didattica e di apprendimento che può nascere dalla messa in atto di ambienti innovativi sicuri e potenti;

-racogliere come in un “ concorso di idee” le istanze provenienti da tutti i docenti, perché i laboratori per le professioni digitali del futuro siano percepiti come patrimonio di grande valore per tutti e procedere alla messa a punto di azioni progettuali che includano il numero più ampio possibile di docenti e/o di discipline.

d)INTEGRAZIONE LINEE GUIDA ORIENTAMENTO

E' necessario attivare percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, così come indicato nelle specifiche Linee guida.

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento devono promuovere anche l'integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Per l'**Orientamento** è necessario:

- strutturare attività opzionali e facoltative intra ed extrascolastiche che permettano agli alunni di esprimere capacità e talenti;
- organizzare “campus formativi” che possano aiutare gli alunni nel passaggio all'ordine di scuola superiore (I grado);
- predisporre un progetto per l'Orientamento delle classi del triennio di scuola di II grado;
- predisporre moduli orientativi anche integrati con i PCTO e con le università;
- promuovere attività laboratoriali mediante esperienze di peer tutoring tra cicli scolastici.

Il progetto del M.I.M. prevede per ogni classe di scuola secondaria un monte ore annuale pari a 30 ore di orientamento formativo.

Le attività per l'orientamento saranno sia interne (didattica orientativa) che esterne (collaborazione con enti).

a. Didattica orientativa

La modalità primaria indicata dalle fonti ministeriali è la didattica orientativa quale “processo continuo e programmato che mette in correlazione obiettivi di apprendimento curricolari e obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...)”

La didattica orientativa si propone quindi come un'esplicitazione delle competenze che un argomento, un'attività, una modalità all'interno della lezione curricolare possono sviluppare in ogni partecipante. Anche percorsi di Educazione Civica e di PCTO INTERNI possono concorrere al monte ore per l'Orientamento, senza però sostituirsi completamente alla didattica orientativa, che rimane fondamentale e che è espressamente richiesta a ogni docente.

b. Proposte di orientamento in collaborazione con enti esterni

Proposte da parte di enti esterni saranno selezionate e suggerite dai Consigli di Classe e suggerite a studentesse e studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte di scuola secondaria di II grado. Sono possibili e auspicabili collaborazione tra Università e Scuole secondarie di secondo grado, pari a metà del monte ore annuale.

e)INTEGRAZIONE LINEE GUIDA STEM e MULTILINGUISTICHE

Lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM diventa prioritario in tutti i ciclo scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso giochi, esperimenti, sfide e uso consapevole delle tecnologie, innovando il metodo di insegnamento attraverso l'introduzione di esperienze concrete che possano generare passione per la matematica e le scienze.

Ciò premesso,

per le **STEM** è necessario:

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli ordini);
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo “un'alleanza” tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO (solo secondaria II grado) implementando percorsi alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;

- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR.

per il potenziamento delle **competenze linguistiche** è necessario:

- potenziare la didattica curriculare di percorsi che implementino la metodologia CLIL in discipline non linguistiche;
- potenziare percorsi linguistici di potenziamento delle lingue straniere al fine di acquisire certificazioni linguistiche anche in vista di mobilità Erasmus+

f) REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E DI METODOLOGIA FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI IN SERVIZIO E AL MIGLIORAMENTO DELLE LORO COMPETENZE METODOLOGICHE DI INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA

Nel piano di formazione del personale docente dare risalto a:

- un corso di lingua inglese che consenta di ottenere certificazione di livello B1;
- una formazione sulla metodologia Clil destinata ai docenti di discipline non linguistiche.

g) REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE E ATA SULLA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- attività di aggiornamento sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;
- adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marsili
Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e a normativa connessa

